

**Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della
PAC 2023-2027 della Regione Lombardia
Intervento SRD03**

**“Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole”
Disposizioni attuative approvate con d.d.s. n. 11701 del 30.07.2024**

**Domande frequenti e risposte
(Aggiornate al 30 luglio 2024)**

Paragrafo 4. CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1	D: La qualifica IAP è sempre necessaria o è sufficiente l'iscrizione INPS come CD per partecipare al bando? R: Sì, la qualifica di IAP è sempre necessaria.
2	D: Se un agricoltore ha la qualifica IAP sotto condizione in fase di presentazione della domanda ma tale requisito non è mantenuto in fase di controllo, deve restituire il contributo? R: Sì, deve restituire il contributo e gli interessi maturati.
3	D: Il certificato di connessione vigente al momento della domanda deve necessariamente contenere il servizio agrituristico oggetto del finanziamento? R: Sì, il certificato di connessione deve essere aggiornato relativamente alle attività agrituristiche oggetto di finanziamento ed agli eventuali fabbricati sui quali si interviene.

Paragrafo 5.1 INTERVENTI AMMISSIBILI

1	D: Sono finanziabili interventi di manutenzione ordinaria (es: sostituzione di una parte della copertura, rifacimento intonaco pareti)? R: No, non sono finanziabili.
2	D: Dove trovo le specifiche circa la documentazione da allegare alla domanda? R: La documentazione che il richiedente deve allegare alla domanda è elencata al paragrafo 12.5 del bando.
3	D: Ai fini della richiesta del titolo abilitativo per la realizzazione delle opere edili, è possibile presentare al comune SCIA o SCIA alternativa al permesso di costruire utilizzando la modulistica indicata sul “Modulo unico titolare” di cui al d.d.s. n. 6326 del 12 maggio 2021 prima della presentazione della domanda di finanziamento? R: No. Il bando dell'intervento SRD03, paragrafo 12.5, lettera D), circa i titoli abilitativi edilizi, prevede che <i>“Qualora l'intervento sia realizzabile mediante una Segnalazione Certificata Inizio Attività) o SCIA alternativa al permesso di costruire (.....), il richiedente deve allegare alla domanda una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Allegato 2) per dichiarare che l'intervento richiesto sarà realizzabile mediante SCIA, indicandone il riferimento normativo e l'Amministrazione competente.”</i> Inoltre, il paragrafo 5.6 “DATA DI INIZIO DEGLI INTERVENTI” riporta uno schema riassuntivo dei titoli abilitativi edilizi con le relative tempistiche di presentazione.
4	D: Quali sono gli interventi finanziabili circa le aree attrezzate per l'agricampeggio? R: Sono finanziabili i lavori per la predisposizione delle piazzole comprensivi degli allacciamenti necessari e gli interventi per l'adeguamento o la realizzazione dei servizi igienici.

	<p>La realizzazione di nuovi servizi igienici è consentita ai sensi dell'art. 154, comma 4, della l.r. n. 31/2008 che dispone circa l'obbligo di tali servizi da destinare alla sosta dei campeggiatori. Per gli standard qualitativi e i servizi igienico-sanitari negli agricampeggi si osservano le disposizioni del r.r. n. 3/2018 di attuazione della l.r. n. 27/2015.</p>
5	<p>D. E' possibile finanziare la costruzione di nuovi immobili da adibire ad uso agriturismo? R. No, ai sensi della disciplina agrituristica, non è consentita la costruzione ex novo di edifici da impiegare nei servizi agrituristici.</p>
6	<p>D: Il bando riconosce tra gli interventi ammissibili la ristrutturazione dei fabbricati aziendali esistenti da destinare ad uso agriturismo. Cosa si intende per fabbricati aziendali esistenti? R: Ai sensi dell'art. 154 della l.r. n. 31/2008, possono essere utilizzati per l'attività agrituristica i fabbricati, nella disponibilità dell'azienda agricola, non più impiegati per le attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, a condizione che: a) non siano stati diversamente utilizzati, cessato l'impiego per le attività di cui all'alinea; b) abbiano un rapporto di connessione fisica e funzionale con l'azienda agricola; c) esistano nel fondo da almeno tre anni; d) il relativo utilizzo a fini agrituristici non comprometta l'esercizio dell'attività agricola.</p>
7	<p>D: E' possibile finanziare caldaie a legna e cippato? R: Sì, è possibile ai sensi della d.g.r. n. 449/2018 "Approvazione dell'aggiornamento del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA)" e ss. mm. ii..</p>
8	<p>D: E' ammissibile un intervento di solo adeguamento dei servizi igienico/sanitari o tali interventi vengono riconosciuti solo nell'ambito di un progetto di ristrutturazione? R: Gli impianti idrosanitari ed elettrici sono finanziabili anche indipendentemente dalla ristrutturazione.</p>
9	<p>D: E' possibile la demolizione e ricostruzione del fabbricato indicato sul certificato di connessione, con diversa sagoma e volume? R: Il D.P.R. n. 380/2001, all'art. 3, lettera d), comprende, negli <i>"interventi di ristrutturazione edilizia"</i>, gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. <i>Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi altresì gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'istallazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico.</i> Ai sensi della normativa agrituristica, che non prevede la realizzazione di nuove costruzioni, non è possibile alcun incremento di volumetria.</p>
10	<p>D. L'acquisto dei grandi elettrodomestici di cui al punto 5.1 del bando necessita la preventiva rottamazione di quelli non più utilizzabili? R. No.</p>
11	<p>D. Quali sono i grandi elettrodomestici di cui al punto 1. dell'allegato II del D.Lgs. n. 49/2014? R. Sono gli elettrodomestici utilizzati esclusivamente per l'attività agrituristica compresi al punto 1 dell'allegato II sopra citato, quali, ad esempio grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione, per la cottura, per la trasformazione di alimenti, lavastoviglie.</p>
12	<p>D. Si possono finanziare i grandi elettrodomestici di qualsiasi classe energetica? R. Dal 1° marzo 2021, con l'entrata in vigore del Reg. (UE) 2017/1369 che istituisce un quadro per l'etichettatura energetica e che abroga la direttiva 2010/30/UE, sono cambiate le classi energetiche. Gli elettrodomestici acquistati nell'ambito della presente operazione ed utilizzati per l'attività agrituristica dovranno necessariamente avere una classe energetica C o superiore.</p>

13	<p>D. E' possibile realizzare ampliamenti nelle strutture agrituristiche oggetto di ristrutturazione?</p> <p>R. No, ai sensi della l.r. n. 31/2008, non è consentito alcun ampliamento delle strutture fatta eccezione per i necessari adeguamenti igienico-sanitari.</p>
14	<p>D. Cosa viene finanziato nell'allestimento di aree verdi e spazi esterni per la ristorazione e la prima colazione agrituristica?</p> <p>R. Sono finanziati, nella misura prevista dal certificato di connessione ed in conformità all'art. 2 c. 3, secondo periodo del r.r. n. 5/2020, interventi che non necessitino di titoli abilitativi edilizi, quali la pavimentazione, il prato verde, la piantumazione di siepi e alberi, l'acquisto di tendoni e gazebi, impianti di illuminazione.</p> <p>Le aree verdi sono intese comunque vincolate alla ristorazione e/o prima colazione e devono essere ubicate nelle pertinenze dei fabbricati e non genericamente in spazi a disposizione dei clienti dell'agriturismo. Gli interventi finanziati devono mantenere la destinazione d'uso, la funzionalità e l'utilizzo per l'esercizio dell'attività per 10 anni dalla data di comunicazione di erogazione del saldo del contributo.</p>
15	<p>D. Cosa viene finanziato nella realizzazione di percorsi aziendali ciclo-pedonali e ippoturistici?</p> <p>R. Sono finanziati la pavimentazione (es. posa di ghiaia o altro materiale simile), opere per la sicurezza (es. staccionate, cordoli, canalette per l'acqua) ed il superamento delle barriere architettoniche, impianti di illuminazione e la fornitura e posa, lungo il percorso, di panchine, segnaletica dedicata e semplici attrezzi. Questi interventi rientrano tra le opere ed impianti fissi.</p>
16	<p>D: E ammissibile a finanziamento l'impianto monta/servoscala per disabili?</p> <p>R: Sì se l'impianto è destinato ad uso esclusivo agrituristico e solo se non sono fattibili altre soluzioni costruttive es. ascensore.</p>

Paragrafo 6.1 INTERVENTI NON AMMISSIBILI

1	<p>D: Sono ammissibili investimenti per impianti di produzione di energia da FER?</p> <p>R: No. E' finanziabile unicamente l'installazione di impianti a pannelli solari termici (collettore solare) per la produzione di acqua calda da impiegare esclusivamente nell'attività agrituristica.</p>
2	<p>D: Sono finanziabili gli arredi e i mobili?</p> <p>R: No.</p>
3	<p>D: Sono finanziabili all'interno della attività didattica/ricreativa gli arredi per aree gioco?</p> <p>R: No, le spese relative all'arredo delle aree destinate ai giochi dei bambini, quali ad esempio scivoli, altalene, gonfiabili, non sono finanziabili.</p>
4	<p>D: Possono essere ammessi gli interventi su parti comuni come la costruzione di un muro in una cantina/magazzino per suddividerla in due ambienti, uno che resta cantina/magazzino, l'altro da utilizzare per servizio agrituristico? E se al posto della cantina/magazzino si trattasse della abitazione dell'imprenditore agricolo?</p> <p>R: No perché in entrambi i casi non è possibile determinare con esattezza come ripartire la spesa tra la quota parte dell'attività finanziabile ai sensi della presente operazione e quella dell'attività non oggetto di finanziamento, sia che si tratti di attività agricola (cantina/magazzino) che di mera abitazione.</p>
5	<p>D: Quando sono finanziabili tetto e fondazioni?</p> <p>R: Fatte salve le disposizioni dell'art. 154 della l.r. 31/2008 e dell'art. 6 del r.r. 5/2020, sono finanziabili nel caso in cui tetto e fondazioni, compresi i piani inclusi, sono ad uso esclusivo dell'attività agrituristica (es. piano terra e primo piano impiegati per agriturismo).</p> <p>Non sono finanziabili nel caso in cui tetto e fondazioni siano condivise tra attività agrituristica e altra attività non ammissibile in quanto non risulta possibile quantificare la quota parte imputabile a ciascuna attività, (es. piano terra utilizzato per sala ristorazione e primo piano per la casa dell'imprenditore e/o una attività agricola).</p>

6	<p>D: In caso di richiesta di finanziamento per impianti (elettrico, idrico/sanitario, ecc.) utilizzati sia per l'attività agrituristica che per altre attività, è possibile calcolare la percentuale di importo ammissibile in base alle volumetrie o alle superfici?</p> <p>R: No, ma è possibile fare un progetto corredato di preventivo separato, relativo solo alle aree utilizzate per l'attività agrituristica. Non sono riconosciute le spese per elementi comuni.</p>
7	<p>D: Le spese in economia sono ammesse?</p> <p>R: Non sono ammesse in nessun caso.</p>

Paragrafo 8.2 AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

1	<p>D: Tutti i “giovani” agricoltori possono ottenere il 10% di quota aggiuntiva all’ammontare del contributo del presente bando?</p> <p>R: No, il “giovane” agricoltore è tale se, al momento della presentazione della domanda per l’intervento SRD03 della PAC 2023/2027, ha beneficiato del sostegno dell’Intervento SRE01 del PSP 2023-2027 oppure ha beneficiato del sostegno dell’Operazione 6.1.01 del PSR 2014-2022 nel III e IV periodo del 4° bando.</p>
2	<p>D: Quale è l’ammontare massimo del Regime <i>de minimis</i> e come si contabilizza tale ammontare?</p> <p>R: L’importo massimo del contributo non potrà superare i 300.000€ nel triennio di competenza. All’atto della presentazione della domanda di contributo e di compilazione in Sis.Co. dell’autocertificazione relativa al Regime <i>de minimis</i>, il richiedente dovrà tener conto di quanto già percepito in tale regime (es: eventuali contributi INPS, finanziamenti erogati dalla CCIAA).</p>

Paragrafo 10 CRITERI DI VALUTAZIONE

1	<p>D: Cosa si intende per “Interventi per impianti volti al risparmio idrico e/o all’uso sostenibile dell’acqua”?</p> <p>R: Sono tali tutti quegli impianti realizzati sui fabbricati agrituristici che hanno l’obiettivo di massimizzare l’efficiente utilizzo della risorsa idrica mediante l’adozione di sistemi esperti. A titolo di esempio, impianti per il recupero e riuso dell’acqua piovana, l’installazione di un impianto di recupero delle acque grigie. Non sono riconosciuti interventi di risparmio idrico quali i meri riduttori di flusso per rubinetti (frangigetto) o i sistemi di temporizzazione.</p>
2	<p>D: Quali sono le attività ricreativo-culturali cui si riferiscono i criteri di valutazione di cui ai punti 5.3 e 6.3?</p> <p>R: Sono le attività previste dal r.r. n. 5/2020, all’art. 2, comma 12, alle lettere sottoelencate:</p> <p><i>a) le attività seminari, di informazione, divulgazione e promozione in materia di tradizione rurale, storica ed economica locale anche attraverso biblioteche aziendali, raccolte di oggetti e organizzazione di corsi, inclusi i corsi di cucina incentrati sulla tradizione enogastronomica rurale locale e i corsi per assaggiatori di prodotti regionali;</i></p> <p><i>b) l’osservazione della fauna e della flora autoctona in punti di osservazione lungo percorsi escursionistici all’interno o all’esterno dell’azienda e la fornitura di materiale didattico;</i></p> <p><i>c) le attività volte alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale presente all’interno o all’esterno dell’azienda, comprese quelle che si svolgono sul reticolo idrico navigabile utilizzando spazi aziendali attrezzati in conformità alla normativa vigente in materia di trasporti e quelle che prevedono l’impiego di superfici rese disponibili dall’azienda per l’utilizzo come aviosuperfici in conformità alla normativa vigente, ferma restando l’impossibilità di realizzare nell’ambito dell’offerta agrituristica strutture di ricovero dei velivoli.</i></p>

Paragrafo 12.3 COME PRESENTARE LA DOMANDA

1	<p>D: La domanda e tutti i documenti ad essa allegati devono essere firmati con firma digitale? Da chi?</p> <p>R: Sì, la domanda per la partecipazione al bando e tutti i documenti allegati dovranno essere firmati con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (formato p7m). Ogni allegato sarà firmato digitalmente dal soggetto che lo emette/rilascia: ad esempio, i preventivi dovranno essere firmati dalle ditte offerenti, così come i progetti esecutivi dai tecnici ed i titoli abilitativi degli Enti preposti. La domanda e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio saranno sottoscritte digitalmente dal richiedente.</p> <p>Solo nel caso vi fossero documenti da allegare emessi da soggetti non tenuti ad avere firma digitale (es. autorizzazione ad effettuare gli interventi da parte del proprietario), gli stessi potranno essere firmati con firma autografa con allegato relativo documento di riconoscimento ed allegati in formato compresso non modificabile (es. pdf, jpeg, ecc..).</p>
2	<p>D: I documenti da allegare alla domanda, sono integrabili?</p> <p>R: No, i documenti non sono integrabili, fatta eccezione per l'autorizzazione ad effettuare gli interventi da parte del proprietario (lettera F del par. 12.5). L'assenza dei documenti di cui allo stesso paragrafo, se pertinenti, ad esclusione del punto F), determina l'esito negativo dell'istruttoria della domanda.</p>

Paragrafo 26 IMPEGNI

1	<p>D: Nel caso di fattoria didattica e sociale, è necessario essere iscritti negli specifici elenchi regionali al momento della presentazione della domanda di finanziamento?</p> <p>R: No, è necessario essere iscritti negli elenchi regionali al momento della presentazione della domanda di saldo.</p>
2	<p>D: Quando è necessario presentare la SCIA agrituristica, segnalazione funzionale all'avvio dell'attività?</p> <p>R: La SCIA agrituristica va presentata al SUAP di competenza prima della domanda di saldo.</p>